

Scheda di sicurezza



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Delo TorqForce SAE 10W, 30, 50

Codice(i) del prodotto: 804134, 804135, 804136

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro

Usi Identificati: Fluido per sistemi di trazione

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza

Chevron Belgium BV
Technologiepark-Zwijnaarde 88
B-9052 Gent
Belgium
E-mail : eumsds@chevron.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Risposta di emergenza per il trasporto

CHEMTREC: +1 703 527 3887

Emergenza sanitaria

Centro informazioni ed emergenze Chevron: Si accettano chiamate a carico del destinatario, 24 ore su 24. +1 510 231 0623

Informazioni sul prodotto

Informazioni sul prodotto: 0032/(0)9 293 71 11

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP: Non classificato come pericoloso secondo le direttive normative UE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):
Non classificato

2.3 Altri pericoli Non applicabile

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Olio minerale altamente	Miscela	*	***	Nessuno	70 - 99 %

raffinato (C15 - C50)					peso
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasico, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotreatato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	68784-26-9	701-251-5	01-2119524004-56	Aquatic Chronic 4/H413	1 - 5 % peso
Zinco bis[O,O-bis(2-eteilessil)] bis(ditiofosfato)	4259-15-8	224-235-5	01-2119493635-27	Aquatic Chronic 2/H411; Eye Dam. 1/H318	1 - < 2.5 % peso
Dodecilfenolo ramificato	121158-58-5	310-154-3	01-2119513207-49	Aquatic Acute 1/H400 [M=10]; Aquatic Chronic 1/H410 [M=10]; Eye Dam. 1/H318; Repr. 1B/H360F; Skin Corr. 1C/H314	< 0.3 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

*Contiene almeno uno dei seguenti codici EINECS: 265-090-8, 265-091-3, 265-096-0, 265-097-6, 265-098-1, 265-101-6, 265-155-0, 265-156-6, 265-157-1, 265-158-7, 265-159-2, 265-160-8, 265-166-0, 265-169-7, 265-176-5, 276-736-3, 276-737-9, 276-738-4, 278-012-2.

*** Contiene uno o più dei seguenti codici di registrazione REACH: 01-2119488706-23, 01-2119487067-30, 01-2119487081-40, 01-2119483621-38, 01-2119480374-36, 01-2119488707-21, 01-2119467170-45, 01-2119480375-34, 01-2119484627-25, 01-2119480132-48, 01-2119487077-29, 01-2119489287-22, 01-2119480472-38, 01-2119471299-27, 01-2119485040-48, 01-2119555262-43, 01-2119495601-36, 01-2119474889-13, 01-2119474878-16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.

Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica. Se durante un'emergenza esiste la possibilità di esposizione a gas solfuro di idrogeno (H₂S), indossare un respiratore approvato con alimentazione ad aria, a pressione positiva. Portare la persona esposta all'aria fresca. In assenza di respirazione,

praticare respirazione artificiale. In caso di respirazione difficile, somministrare ossigeno. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI

Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

Pelle: Informazioni sulle apparecchiature ad alta pressione: l'iniezione sottocutanea accidentale ad alta velocità di materiali di questo tipo può determinare lesioni gravi. In caso di incidente di questo tipo, consultare immediatamente un medico. La ferita iniziale nel sito di iniezione potrebbe non apparire grave inizialmente; se non trattata, potrebbe tuttavia comportare deformazione o amputazione della parte interessata.

Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.

Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene olio minerale a base di petrolio. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile. Il solfuro di idrogeno ha un forte odore di uova marce. Tuttavia, livelli elevati di H₂S e l'esposizione continua a questo gas possono indebolire il senso dell'odorato di una persona. Il fatto che l'odore di uova marce non venga più percepito non necessariamente significa che l'esposizione è cessata. A bassi livelli, il solfuro di idrogeno causa irritazione a occhi, naso e gola. Livelli moderati possono causare cefalea, vertigini, nausea, vomito nonché tosse e difficoltà di respirazione. Livelli più elevati possono causare shock, convulsioni, coma e morte. I sintomi iniziano di norma subito dopo un'esposizione grave.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: Non classificato.

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale

Nota per i medici: La somministrazione di ossigeno al 100% e di terapia di supporto è il trattamento di scelta per l'avvelenamento da gas di solfuro di idrogeno. Per maggiori informazioni sull'H₂S, vedere la scheda di sicurezza ChevronTexaco n. 301.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati. La combustione può formare ossidi di: Calcio, Fosforo, Zolfo, Zinco .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro

Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Non respirare i gas. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

Pericoli insoliti di manipolazione: Quantità tossiche di solfuro di idrogeno (H₂S) possono essere presenti nei serbatoi di stoccaggio e nei recipienti per trasporto alla rinfusa, che contengono o hanno contenuto questo materiale. Le persone che aprono o entrano in questi comparti devono prima determinare se è presente H₂S. Vedere la Sezione 8, Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Non cercare di rianimare una persona dopo esposizione a H₂S senza indossare un autorespiratore o un respiratore con alimentazione ad aria. Se vi è la possibilità di superamento del cinquanta per cento dello standard di esposizione occupazionale, è necessario monitorare i livelli di solfuro di idrogeno. Poiché il senso dell'odorato non è affidabile ai fini della rilevazione della presenza di H₂S, la concentrazione deve essere misurata usando dispositivi fissi o portatili.

Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.

Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Fluido per sistemi di trazione

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici

e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale. Se i controlli tecnici o le procedure lavorative non sono adeguati a impedire l'esposizione a livelli nocivi di questo materiale, si raccomanda l'equipaggiamento di protezione personale sottoelencato. L'utente deve leggere e capire tutte le istruzioni e limitazioni fornite con l'equipaggiamento poiché la protezione è generalmente fornita per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze. Consultare le norme CEN appropriate.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Forma	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione e di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazione
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	Italia	--	5 mg/m3	10 mg/m3	--	--

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione

CONTROLLI TECNICI:

Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

Protezione per faccia/occhi: Di norma, non è necessaria alcuna protezione speciale per gli occhi. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali come buona misura di sicurezza.

Protezione della pelle: Di norma, non è necessario alcun indumento protettivo speciale. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, scegliere indumenti protettivi a seconda delle operazioni condotte, dei requisiti fisici e altre sostanze nel luogo di lavoro. I materiali suggeriti per i guanti protettivi: 4H (PE/EVAL), Gomma nitrile, Silver Shield, Viton.

Protezione delle vie respiratorie: Di norma, non è richiesta alcuna protezione delle vie respiratorie. Se il materiale è riscaldato ed emette solfuro di idrogeno, determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori al limite di esposizione occupazionale per il solfuro di idrogeno. In caso contrario, indossare un respiratore approvato ad alimentazione ad aria, a pressione positiva. Per maggiori informazioni sul solfuro di idrogeno, vedere la scheda di sicurezza ChevronTexaco n. 301. Se le operazioni dell'utente generano una nebulizzazione d'olio, determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori al limite di esposizione occupazionale per la nebulizzazione di olio minerale. In caso contrario, indossare un respiratore approvato che fornisce protezione adeguata dalle concentrazioni misurate di questo materiale. Per i respiratori a purificazione dell'aria, usare una cartuccia di trattamento del particolato.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Colore: Marrone-giallo

Stato fisico: Liquido

Odore: Odore di petrolio

Soglia di odore: Nessun dato disponibile
pH: Non applicabile
Punto di fusione: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento: Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) 205 °C (401 °F)
(Minimo)
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile
Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):
Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile
Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
Densità di vapore (aria = 1): Nessun dato disponibile
Densità: 0.8763 kg/l - 0.8953 kg/l @ 15°C (59°F)
Solubilità: Solubile in idrocarburi; non idrosolubile
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità: 6.60 mm²/s - 19.10 mm²/s @ 100°C (212°F)
Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile
Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.
10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile
10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Mercaptani alchilici (Temperature elevate), Solfuro di idrogeno (Temperature elevate)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto:

Gravi danni/irritazioni oculari: Il pericolo di irritazione oculare si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Corrosione/irritazione cutanea: Il pericolo di irritazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Sensibilizzazione cutanea: Il pericolo di sensibilizzazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Tossicità dermica acuta: Il pericolo di tossicità dermica acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Stima di tossicità acuta (dermici): Non applicabile

Tossicità orale acuta: Il pericolo di tossicità orale acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Stima di tossicità acuta (orale): Non applicabile

Tossicità acuta per inalazione: Il pericolo di tossicità acuta per inalazione si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Stima di tossicità acuta (inalazione): Non applicabile

Mutagenicità delle cellule germinali: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Cancerogenesi: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità riproduttiva: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Pericolo in caso di aspirazione: Nessun dato disponibile

Informazioni sui componenti:

Gravi danni/irritazioni oculari:	
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasico, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etillessil)] bis(ditiofosfato)	Risultato del test: Provoca gravi lesioni oculari * dati read-across di materiale simile
Dodecilfenolo ramificato	Risultato del test: Provoca gravi lesioni oculari

Corrosione/irritazione cutanea:	
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasico, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etillessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	Risultato del test: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari * dati read-across di materiale simile

Sensibilizzazione cutanea:	
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermica acuta:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità orale acuta:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta per inalazione:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
---	--

Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenesi:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione sulla base dei dati sugli animali

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabacico, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	
Zinco bis[O,O-bis(2-etelessil)] bis(ditiofosfato)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dodecilfenolo ramificato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ALTRE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

In conformità alla Regolamento (CE) N. 1272/2008, Nota L, riferimento IP 346/92: "Metodo di estrazione in dimetilsolfossido (DMSO)", abbiamo determinato che gli oli base usati in questa preparazione non sono cancerogeni. Il tetrapropenilfenolo (TPP), anche noto come dodecilfenolo, è stato testato in uno studio di tossicità riproduttiva per gavage orale su una generazione di ratti (dosi di 0, 5, 25 o 125 mg/kg/die) e in uno studio di tossicità riproduttiva in regime dietetico su due generazioni di ratti (dosi di 0, 1,5, 15 o 75 mg/kg/die). I risultati dello studio su una generazione hanno dimostrato una diminuzione del peso di ovaio e alcune modificazioni negli organi riproduttivi accessori maschili (pesi organici ridotti, secrezioni ridotte e concentrazioni di sperma epididimale inferiori) con dosi di 25 mg/kg/die; la dose NOAEL (livello privo di effetti negativi osservabili) è risultata di 5 mg/kg/die. I risultati dello studio eseguito su due generazioni hanno evidenziato ciclo di estrogeni prolungato, peso di ovaio ridotto, maturità sessuale accelerata, diminuzione delle dimensioni delle figliate vive, tassi di fertilità ridotti, ipospermia e pesi ridotti negli organi riproduttivi accessori maschili con dosi di 75 mg/kg/die; la dose NOAEL è risultata di 15 mg/kg/die.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sul prodotto:

12.1 Tossicità

Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

Questo materiale contiene uno o più componenti che hanno un'impurità di alchilfenolo ramificata che è altamente tossica per gli organismi acquatici (dichiarata nella sezione 3). I componenti contenenti l'impurità sono stati testati e non sono tossici per gli organismi acquatici. Per questo motivo i dati nella sezione 3 per l'impurità di alchilfenolo non vanno utilizzati per classificare il prodotto per la tossicità acquatica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale non è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile

Al Coefficiente di Ripartizione Ottanolo-Acqua (Kow): Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il presente prodotto non è o contiene una potenziale sostanza PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

Informazioni sui componenti:

Tossicità acuta:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	Nessun dato test disponibile
Zinco bis[O,O-bis(2-etiilessil)] bis(ditiofosfato)	Qualificatore della prova: EC50 Risultato del test: 1.2 mg/l Specie: Invertebrate Durata:48 hour(s) * dati read-across di materiale simile
Dodecilfenolo ramificato	Nessun dato test disponibile
Dodecilfenolo ramificato	Nessun dato test disponibile

Tossicità a lungo termine:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	Nessun dato test disponibile
Zinco bis[O,O-bis(2-etiilessil)] bis(ditiofosfato)	Nessun dato test disponibile
Dodecilfenolo ramificato	Nessun dato test disponibile

Biodegradazione:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist. (petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	Non applicabile
Zinco bis[O,O-bis(2-etiilessil)] bis(ditiofosfato)	Risultato del test: Non prontamente biodegradabile
Dodecilfenolo ramificato	Non applicabile

Potenziale Di Bioaccumulo:

Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Fenolo, prod. di paraalchilazione con olefine ramificate C10-C15 (ricche di C12) derivate dall'oligomerizzazione del propene, carbonati, sali di calcio, sovrabasi, solforizzato, inclusi dist.	Nessun dato test disponibile

(petrolio), idrotrattato, raffinato/deparaffinato con solvente, deparaffinato cat., C15-C50 paraffinico leggero/pesante	
Zinco bis[O,O-bis(2-etilessil)] bis(ditiofosfato)	Nessun dato test disponibile
Dodecilfenolo ramificato	Nessun dato test disponibile

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Sono disponibili servizi di raccolta dell'olio per il riciclaggio o lo smaltimento di oli usati. Porre i materiali contaminati in recipienti e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti. Per le procedure di smaltimento o riciclaggio approvate, rivolgersi al rappresentante di zona o alle autorità sanitarie o ambientali locali.

In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente: 13.02.05

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO / IATA

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO / IMDG

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7 Trasportare come prodotto sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

- 01=UE Direttiva 76/769/CEE: Restrizioni sulla commercializzazione e l'uso di certe sostanze pericolose.
- 02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.
- 03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
- 04=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articolo 9.
- 05=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articoli 6 e 7.
- 06=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.
- 07=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.
- 08=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.
- 09=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 2.
- 10=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 3.
- 11=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).
- 12=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.
- 13=REACH (UE), Allegato XIV: Elenco autorizzazioni o Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

I seguenti componenti di questo materiale sono presenti negli elenchi normativi indicati.

Dodecilfenolo ramificato

13

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AIIIC (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TCSI (Taiwan), TSCA (Stati Uniti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: SEZIONE 01 - Emergenza sanitaria informazione modificata.

SEZIONE 01 - Risposta di emergenza per il trasporto informazione modificata.

SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche informazione modificata.

SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione aggiunta.

SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione eliminata.

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione aggiunta.

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione modificata.

Data di revisione: ottobre 08, 2021

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:

H400; Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413; Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318; Provoca gravi lesioni oculari.

H360F; Può nuocere alla fertilità.

H314; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile

CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Redatto in conformità con il regolamento CE n. 1907/2006 (modificato) da Chevron Energy Technology Company, 6001 Bollinger Canyon Road, San Ramon, CA 94583, USA.

Le informazioni suddette si basano sui dati a noi noti e sono corrette alla data del presente. Poiché queste informazioni possono applicarsi in condizioni al di fuori del nostro controllo e a noi non familiari e dal momento che i dati disponibili dopo la data del presente potrebbe suggerire modifiche a tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro impiego. Queste informazioni sono fornite a condizione che la persona che le riceve determini l'idoneità del materiale al suo scopo particolare.

Nessun Allegato